



ID Samira: 81864
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: MO019
 Località: Modena
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Museo Civico di Modena
 Numero catalogo generale: ETNO06/ASN03/OG08
 Definizione oggetto: tazza da meditazione
 Denominazione: Giappone
 Materia: bronzo

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	ETNO06/ASN03/OG08
RV RELAZIONI		
RSE RELAZIONI DIRETTE		
RSER	Tipo relazione	scheda contenitore
RSET	Tipo scheda	Scheda Museo
RSEC	Codice bene	MO018
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
PVCL	Località	Modena
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Civico di Modena

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337
LDCS	Specifiche	deposito, AS 37/G1-2
LDCY	Codice descrittivo del nucleo	ETNO06/ASN03
LDCM	Denominazione della raccolta	Nucleo Giappone

UB UBICAZIONE

INV INVENTARIO

INVN Numero 201; G 1/2 - MC E AS 19

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Definizione oggetto tazza da meditazione

AU AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD Denominazione Giappone

DTF CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

DTFZ Datazione sec. XIX

MT DATI TECNICI

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia bronzo

MIS MISURE

MISU Unità cm

MISV Varie piedistallo altezza 44,8//base larghezza 24//coppa altezza 12 diametro 21,5

UT USO

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Tazza da meditazione in bronzo; è composta da due pezzi: una base ipertrofica, che assume le sembianze di una figura demoniaca, intenta a impugnare un batocchio e a reggere una grande coppa. I due pezzi sono giunti da una vite (applicata quando il pezzo era ormai giunto a Modena, probabilmente per facilitarne l'esposizione), tuttavia erano concepiti sin dall'inizio come l'uno il basamento del secondo; la statua necessita a sua volta di un piedistallo, perché non giace in equilibrio indipendentemente.

NSC Notizie storico-critiche

L'orlo della tazza, scabroso, dovrebbe subito indurci a dubitare della reale funzionalità del pezzo. In realtà non serviva affatto come recipiente, ma come sostrato da meditazione. Il batocchio andava sfregato regolarmente lungo l'orlo: dopo diversi secondi, solo quando il metallo si fosse scaldato a sufficienza per l'attrito esercitato dal batocchio, la tazza avrebbe cominciato a emettere un suono, un po' come i nostri calici sonori. Questo suono poteva servire da appoggio per la meditazione del monaco condotta attraverso l'emissione di particolari fonemi. Il piedistallo, a sua volta, riproduce uno dei guardiani terrifici (nel loro aspetto kodra) dei templi buddhisti. Il guardiano è rappresentato nell'atto di arrivare repentinamente a stornare i nemici della fede buddhista (nemici esterni, come imperatori che perseguirono il buddhismo; o interni, come i nostri dubbi): per questo i suoi drappi fluttuano tempestosi nell'aria. Si confronti il piedistallo ad esempio con i celeberrimi guardiani Niō della bottega dei fratelli Unkei e Kaikei, realizzati per il portale sud del Tōdaiji a Nara, nel 1203, periodo Kamakura. Naturalmente, con i dovuti distinguo: Nel caso di Niō di Nara, si tratta di statue lignee alte più di 8 metri. Oggetto acquisito nel 1888.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Murase M.
BIBD	Anno di edizione	1992
BIBH	Sigla per citazione	70001642

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2006
CMPN	Nome	Basso S.